



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

18 Giugno 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 18 GIUGNO 2021 - ANNO 77 - N. 166 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Da oggi il vaccino agli immigrati

C. RICCOTTI LA ROCCA pagina II

TRIBUNALE

Insacco in pensione aperta la successione

SALVO MARTORANA pagina IV

AGRICOLTURA

**Arrivano i fondi
per 232 progetti**

GIUSEPPE LA LOTA pagina VI



ARRIVA IL GRANO

Agricoltura. Fondi 4.1, alla provincia di Ragusa via libera per 232 progetti: siamo secondi in Sicilia dopo Palermo. «Adesso aspettiamo le risorse per la digitalizzazione»

I numeri sono buoni, aspettando il bianco

Covid. Scarsa adesione degli adolescenti alla campagna vaccinale dell'Asp per la fascia di età compresa tra 12 e 16 anni ma in tutti i centri coinvolti nella somministrazione si continua a lavorare a pieno ritmo: solo mercoledì quasi 3.500 dosi

➔ Da oggi il via
anche per gli
stranieri della
fascia trasformata
E da lunedì, forse,
niente restrizioni



I numeri dei contagi, anche se il calo di ieri è stato lieve, continuano ad essere buoni. Si registra, però, la scarsa adesione degli adolescenti alla campagna vaccinale dell'Asp per la fascia di età compresa tra 12 e 16 anni ma in tutti i centri coinvolti nella somministrazione si continua a lavorare a pieno ritmo: solo mercoledì sono state inoculate quasi 3500 dosi. Da oggi, intanto, prenderà il via la campagna vaccinale anche per gli stranieri della fascia trasformata. Da lunedì, forse, niente restrizioni anche per l'area iblea che potrebbe diventare zona bianca.



RAGUSA

Il presidente del Tribunale
Biagio Insacco
andrà in pensione

Lascia dopo quattro anni
dall'arrivo nel capoluogo ibleo. Al
suo posto come facente funzioni
Vincenzo Panebianco, già vicario e
pure lui in corsa per la successione.

SALVO MARTORANA pag. IV



VITTORIA

Scenica torna dal vivo
per fare rivivere
le emozioni del circo

Dal 9 al 18 luglio la 13^a edizione del festival che ospiterà numerosi artisti, anche di fama internazionale in tre differenti location cittadine.

NADIA D'AMATO pag. VIII

Primo Piano

Pochi gli adolescenti pronti a vaccinarsi ma la campagna avanza

Covid. Nella fascia 12-16 anni soltanto 769 le prenotazioni ma i numeri totali continuano a crescere con le parti coinvolte

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

IL BOLLETTINO Lieve calo dei contagiati Monterosso Almo diventa Covid free

La provincia di Ragusa ha di nuovo un Comune Covid-Free. Si tratta di Monterosso Almo che, ormai da alcune settimane, oscillava tra due e un positivo, ma senza scendere a zero. Adesso, invece, queste la persona positiva rimasta si è negativizzata e non si sono registrati nuovi contagi.

Monterosso Almo è il secondo Comune a diventare Covid free dopo l'inizio della seconda ondata di pandemia, il primo è stato un altro Comune montano, Giarratana, che però dopo alcuni giorni ha registrato nuovi contagi e adesso conta 2 positivi. Il dato di Monterosso conferma il trend degli ultimi giorni che vede i contagi, in provincia di Ragusa, diminuire ogni giorno di più.

Sono infatti 441, complessivamente, le persone positive in provincia (mentre eri erano 444) e, di queste, 422 - cioè 3 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 8 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa (stesso numero di ieri) e 11 sono ricoverati in ospedale. Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 14 (+2), Chiaramonte 24 (-2), Comiso 112 (+2), Giarratana 2 (-), Ispica 32 (+2), Modica 17 (-13), Monterosso Almo 0 (-1), Pozzallo 21 (-), Ragusa 83 (+3), Santa Croce Camerina 6 (-1), Scicli 10 (-2), Vittoria 101 (-6). Rimane uguale a ieri, quindi di 11, il numero delle persone risultate positive al Covid e ricoverate nei reparti dedicati dell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 6 sono in Malattie Infettive, 2 in Ansteria Covid e 3 in Terapia Intensiva. Sono invece adesso 11.850 (cioè 32 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, 151.736 sono i molecolari, 29.841 i sierologici, 376.383 rapidi, per un totale di 557.960 tamponi eseguiti (mentre ieri erano 557.019). Da sottolineare anche che, nelle giornate tra mercoledì e giovedì mattina, non si sono registrati, ancora una volta, decessi di persone positive. Rimane quindi di 274 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

C. R. L. R.

I giovani che appartengono alla fascia d'età compresa tra i 12 e i 16 non stanno rispondendo alla campagna vaccinale come ci si auspicava e come lasciavano presagire i primi segnali. Questo almeno in provincia di Ragusa dove, il giorno successivo l'inizio delle prenotazioni, aperte il 9 giugno, si era parlato di oltre mille prenotati in 24 ore, ma oggi i numeri parlano di altro. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Asp, infatti, risulta che alla data del 16 giugno, dalla fascia tra i 12 e 16 anni, sono arrivate 769 prenotazioni e, di questi adolescenti 165 sono stati già vaccinati.

Dall'Asp ci hanno spiegato che questo gap, tra i primi dati forniti e quelli attuali, può essere probabilmente provocato da un errore di sistema, cosa che, tra l'altro, nel corso dell'emergenza sanitaria, è già successa. Ad ogni modo, quello che emerge da questi dati, è che i giovani ragusani non si stanno vaccinando in massa. Girando il lato della medaglia, però, va detto che, da qualche giorno, in provincia, la campagna vaccinale procede a buon ritmo e, anche nella giornata del 16 giugno, si sono superate le 3 mila dosi. Sono state, nello specifico, 3543 le dosi somministrate in tutta la provincia nella giornata di mercoledì scorso (il giorno precedente erano state 3450). Delle 3543, 2101 sono state prime dosi e 1142 richiami.

Per quanto concerne i vaccini utilizzati, sempre in riferimento alla giornata del 16 giugno, 218 dosi sono state somministrate con AstraZeneca, 1 prima dose e 217 richiami; 12 Janssen monodose della Johnson & Johnson; 389 Moderna, 34 prime dosi e 355 richiami; 2923 Pfizer, 2054 prime dosi e 869 richiami. La fetta più importante di vaccinazioni, viene fatta all'interno degli hub provinciali e, nello specifico, nella giornata di mercoledì

Nella giornata di mercoledì 3.543 dosi inoculate tra gli hub e le altre basi utilizzate in tutta la provincia

scorso, sono stati iniettati 2510 vaccini: 554 all'interno del Centro di contrada Beneventano, a Modica; 384 nell'hub di contrada Zagarone a Scicli; 720 a Vittoria; 129 nell'hub dell'ospedale Civile; 723 al PalaMinardi.



Riavviato il ritmo. Da qualche giorno, in provincia di Ragusa, la campagna vaccinale procede a buon ritmo e, anche nella giornata del 16 giugno, si sono superate le 3 mila dosi. Sono state, nello specifico, 3543 le dosi somministrate in tutta la provincia nella giornata di mercoledì scorso (il giorno precedente erano state 3450). Delle 3543, 2101 sono state prime dosi e 1142 richiami.



Per quanto riguarda i punti vaccinali, nella giornata di mercoledì, era aperto anche quello di Santa Croce Camerina dove, in totale, sono state inoculate 304 dosi di vaccino. Si continua a vaccinare poi anche nella sede

Avis di Ragusa dove, il 16 giugno, sono stati iniettati 42 vaccini.

Per quanto riguarda il lavoro dei medici di famiglia, nella giornata di mercoledì, sono state inoculate 283 dosi all'interno degli ambulatori e 93 a domicilio. La restante parte delle vaccinazioni viene fatta negli altri punti dei Distretti Sanitari: il 16 giugno 140 dosi sono ad esempio state somministrate al Maggiore di Modica, 46 al Giovanni Paolo II e 113 al Regina Margherita. Infine, vi sono da conteggiare altre 12 vaccinazioni domiciliari non eseguite dai medici di base.

Questo il quadro della giornata di mercoledì che va riaggiornare i dati complessivi delle vaccinazioni in provincia di Ragusa. Da quando è iniziata la campagna vaccinale, infatti, nel Ragusano sono state inoculate, in totale, 218.268 dosi di vaccino, 151.380 prime dosi e 66.888 richiami. E a proposito di punti vaccinali, ricordiamo che dalle ore 16 di oggi, sarà aperto il Centro di Via Senia a Vittoria, realizzato per consentire la vaccinazione agli stranieri presenti nel territorio, con particolare riferimento ai più fragili, ovvero le persone non in possesso di regolare titolo di soggiorno che la pandemia ha reso ancora più vulnerabili. Lo spazio è stato messo a disposizione dalla Diocesi di Ragusa. L'attività di somministrazione dei vaccini sarà effettuata: oggi, il 25 giugno e il 2 luglio 2021 dalle ore 16.00 alle 19.00.

Tamponi quasi finiti e i residui utilizzati solo in casi eccezionali

Cambia la politica dell'Asp perché dalla Regione i test arrivano in modo limitato: sospesi i drive in



I tamponi sono sempre più pochi

"Avviso a tutti gli utenti, al momento della prestazione, devono esibire un certificato di vaccinazione. Chi non fosse in possesso sarà sottoposto ad una valutazione da parte dei sanitari prima di accedere alle prestazioni ambulatoriali".

È il contenuto di un avviso pubblicato sulla pagina Facebook dell'Asp di Ragusa, qualche giorno fa e che si è trascinato dietro non poche polemiche. "Siamo al ridicolo" - ha scritto ad esempio Luca commentando il post - "Inutile scrivere che sono violazioni" - ha raggiunto Andrea -, ma tanto loro se ne fregano". Tanti, invece, ritengono che quella dell'Asp sia una linea corretta per garantire la sicurezza di tutti. In realtà quell'avviso è partito dall'esigenza di sopperire, in qualche modo, alla mancanza di tamponi che non vengono più inviati, se non in numero molto limitato, dalla Regione. Chi ha ricevuto le due dosi di

vaccino, quindi, può accedere alle prestazioni ambulatoriali senza aver eseguito il tampone, per gli altri si valuta di volta in volta anche perché si preferisce utilizzare i tamponi per i casi più urgenti, per tanto principalmente nei Pronto soccorso. Da qualche settimana, in tutta la Sicilia, quindi anche in provincia di Ragusa, la politica dei tamponi, da parte delle Asp, è cambiata radicalmente. Non vi sono più i drive-in e, almeno per tutta l'estate, non saranno riprogrammati.

In alcune postazioni, come ad esempio Modica e Pozzallo, i drive-in sono rimasti aperti anche dopo lo stop dell'Asp perché c'erano ancora i

tamponi disponibili, ma una volta finiti i point sono stati chiusi. In piccole realtà, come ad esempio, Giarratana, si continuano invece a fare, almeno fino a quando basteranno le scorte. L'incremento dei tamponi che si registra nei dati sulla situazione Covid, è dato quindi, per lo più, dai test che si fanno nelle farmacie o nelle strutture private, a questi poi vanno aggiunti i tamponi che si fanno nei pronto soccorso e i pochi che vengono eseguiti nelle strutture pubbliche. Da alcune settimane, poi, è aumentato di molto il numero dei test sierologici eseguiti, questo perché, tanti che hanno fatto il vaccino, vogliono testare la presenza degli anticorpi e il livello di immunizzazione. Va comunque precisato che la mancanza di tamponi non "falsifica" l'andamento della situazione dei contagi il cui calo è confermato dallo svuotamento dei reparti Covid.

Un certificato di vaccinazione per accedere ai servizi

C. R. L. R.

«Serve più liquidità per aiutare le imprese»

Economia. Confcommercio si rivolge all'Irfis auspicando misure specifiche anche sulla patrimonializzazione
«La ripartenza è una fase di equilibrio molto delicata e senza sostegni concreti potremmo perdere la presa»

Sono stati annunciati per la prossima settimana gli aiuti dalla Regione Manenti: «Così dovremmo superare l'attuale momento di stop»

MICHELE FARINACCIO

Un'attenzione supplementare per le imprese siciliane in questa fase così delicata diventa indispensabile. E' il senso della richiesta che Confcommercio Sicilia ha formalizzato all'indirizzo dei vertici di Irfis-FinSicilia affinché possa continuare ad essere garantito un adeguato sostegno alle varie attività produttive alle prese, durante i mesi della pandemia, con una situazione pesante, costrette giocoforza a contrarre debiti di carattere emergenziale.

«Ci siamo confrontati con i vertici dell'Irfis - dice il presidente regionale Confcommercio Sicilia, Gianluca Manenti - sulla necessità di garantire alle imprese misure specifiche per la liquidità e la patrimonializzazione che, in un momento critico come quello attuale, diventano di fondamentale importanza in vista dello sprint da imprimere alla ripartenza. L'economia, anche a livello isolano, sta attraversando un guado, si trova alle prese con un precario equilibrio. Ed è opportuno che possa essere fornito il sostegno più adeguato. Sappiamo che l'Irfis è passata dalle 57 pratiche lavorate nel 2017 alle 7mila del 2020 e auspichiamo che si possa continuare lungo questa direzione affinché gli interventi messi a punto dall'Istituto finanziario della Regione siano sempre più rispondenti alle reali esigenze del tessuto imprenditoriale».

Manenti precisa, inoltre, che a giorni, dovrebbero essere sbloccate



le risorse economiche a sostegno delle imprese siciliane previste dalla Regione e che, dunque, si concretizzerà un'altra occasione fondamentale di supporto alle varie attività produttive del comparto dei servizi che hanno fatto registrare perdite consistenti. «In questo senso - continua Manenti - sono stati proficui i confronti avuti in questi mesi con

l'assessore regionale al Bilancio, Gaetano Armao, e con l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, che hanno dimostrato di avere, ancora una volta, grande sensibilità rispetto alle problematiche sollevate dalla nostra associazione di categoria. Siamo certi che attraverso la convergenza di intenti, tutti uniti verso un'unica dire-

zione, si potrà cominciare a portare avanti un blocco di aiuti così come era stato auspicato nelle scorse settimane. Accelerare l'iter diventa, dunque, di cruciale valenza per arrivare alla concretizzazione dei sostegni il più presto possibile. Prima di tutto le imprese».

Sempre in tema di attività produttive, nei giorni scorsi, alla Colacem

di Ragusa, alla presenza dello stesso Mimmo Turano, era stato trattato l'argomento relativo alla riforma dell'Irsap, oltre che dell'incubatore di imprese e della nascita di una scuola dei saperi. Era stato il direttore dell'Irsap Gaetano Collura ad illustrare lo stato di avanzamento delle opere infrastrutturali nelle due aree industriali: Ragusa e Modica Pozzallo e tutti gli interventi ancora da svolgere con i programmi di sviluppo del Patto per il Sud. L'assessore Turano aveva risposto alle sollecitazioni del presidente di Sicindustria Ragusa Leonardo Licitra sullo stato di avanzamento del disegno di legge che prevede la modifica della legge regionale che ha messo in liquidazione i Consorzi Asi e istituito l'Irsap. L'Irsap nasce come ente promotore e attrattore degli investimenti produttivi nelle zone ex-ASI. Licitra ha ribadito l'importanza e il ruolo dell'Ente regionale e ha sottolineato che i terreni delle aree ex-Asi sono strumentali allo sviluppo economico dell'Isola.

Ragusa Provincia

Tribunale, il presidente va in pensione

Ragusa. A quattro anni dall'arrivo nel capoluogo ibleo, Biagio Insacco si accinge a lasciare per limite di età Al suo posto come facente funzioni Vincenzo Panebianco, già vicario e anch'egli in corsa per la successione

➊ Dopo i rinforzi giunti nei mesi scorsi, al momento sono presenti 24 su 25 previsti dalla pianta organica

SALVO MARTORANA

RAGUSA. A distanza di poco meno di quattro anni lascia la carica di presidente del Tribunale Biagio Insacco. Si era insediato il 4 settembre del 2017 subentrando a Giuseppe Tamburini andato in pensione nel dicembre 2016. Il presidente Insacco, palermitano, infatti, il 30 giugno compie 70 anni. La commissione competente lo aveva indicato all'unanimità. Prima del prestigioso incarico in terra iblea era stato, tra l'altro, presidente di sezione penale della Corte di appello di Palermo.

Il vuoto in organico è stato già bandito e sono arrivate domande di numerosi magistrati. Tra queste anche quella del vicario del Tribunale di Ragusa, Vincenzo Panebianco. A quest'ultimo al momento verrà affidato il ruolo di facente funzioni come era avvenuto per l'ex presidente della Sezione civile Salvatore Barracca dopo il pensionamento di Tamburini. Dal 14 giugno scorso l'udienza di compari-

zione delle cause di separazione e divorzio sono state affidate al presidente della sezione civile Massimo Pulvirenti. Quest'ultimo tratterà anche altri fascicoli del presidente Insacco mentre altri sono stati assegnati ai giudici Antonella Donzella e Claudio Maggioni.

Al momento in Tribunale sono presenti 24 dei 25 previsti dalla pianta organica. Nei mesi scorsi a rafforzare l'organico dei togati sono arrivati il giudice Antonella Frizilio, rientrata a Ragusa dopo qualche lustro, e tre Mot, ovvero i magistrati ordinari in tirocinio, assegnati alla Sezione Civile del Tribunale di Ragusa. Si tratta di Sophie Battaglia, Emanuela Antonia Favara e Alessandro La Vecchia. La prima è ragusana, la seconda della provincia di Siracusa, il terzo proviene da oltre lo Stretto. Il giudice Frizilio, arrivata dal Tribunale di Pisa dopo essere stata anche a Cagliari, è stata assegnata alla Sezione Penale dove tiene due udienze monocratiche a settimana.

In Tribunale, quindi, rimane un solo posto vacante visto che prima dell'estate ha preso servizio un giudice proveniente dal Tribunale di Verona, Cristina Carrara, assegnata alla Sezione Lavoro dove è subentrata nel ruolo del collega Gaetano Di Martino che ha ereditato il ruolo dibattimentale della collega Eleonora Schininà. Con un recente provvedimento del presidente Biagio Insacco sono stati assegnati ai Got (giudici onorari del tribunale) Francesca Aprile e Laura Ghidotti 200 fascicoli penali ciascuno, di nuova iscrizione, in modo da sgravare il carico dei giudici togati che così potranno più sollecitamente definire i procedimenti loro assegnati. ●



Il Tribunale di Ragusa e, nella foto a destra, il presidente Biagio Insacco

Ragusa Provincia



Fondi per l'agricoltura, Ragusa ha il via libera per 232 progetti

Bandi 4.1. La provincia iblea è quella più "premiata" in Sicilia subito dopo Palermo Pirrè (Confagricoltura): «Ottimo, ora ci aspettiamo risorse per infrastrutture digitali»

linare del Ragusano e del Modicano. L'importo massimo che può spettare a un'azienda è di 300 mila euro. I bandi sono stati presentati nel dicembre scorso.

«Finalmente la provincia di Ragusa si riappropria della leadership in Sicilia», afferma soddisfatto Antonio Pirrè, presidente provinciale di Confagricoltura: «Non ho ancora visto la graduatoria, ma è positivo che Ragusa da ultima diventi seconda dopo Palermo. Si tratta di piccoli investimenti, adesso ci aspettiamo nuovi bandi che consentano maggiori investimenti da spendere nelle infrastrutture digitali per consentire di introdurre le attrezzature delle industrie 4.0 anche nel settore agricolo».

Orazio Ragusa, presidente della commissione attività produttive all'Ars, spiega i dettagli: «Si attende una ricaduta importante per l'intero comparto. Il bando prevede tra gli investimenti ammessi, la possibilità di nuovi impianti arborei e la riconversione varietale di quelli esistenti; i miglioramenti fondiari e le sistemazioni idraulico-agrarie (spietramenti, terrazzamenti, recinzioni, viabilità aziendale ed elettrificazione); le serre e i tunnel per colture protette e florovivaismo; la realizzazione e la ristrutturazione di allevamenti (stalle, ricoveri, recinzioni) e il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali. E, ancora, la possibilità di intervenire su macchine, attrezzi agricoli e attrezzature per trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti (olio, formaggio e altro ancora) nonché la realizzazione di laghetti collinari. Sono interventi che consentiranno alla nostra agricoltura di procedere a pari passo con i tempi e di diventare il più possibile moderna nella competizione con altri territori. Sono state favorite le produzioni di qualità certificata (Bio, Dop, Igp e Qs - Qualità sicura garantita dalla Regione siciliana) oltre agli investimenti che puntano alle strategie di adattamento al cambiamento climatico come il risparmio idrico».



Le aziende agricole della provincia di Ragusa potranno usufruire dei fondi derivanti dalla sottomisura 4.1

➤ L'on. Ragusa: «Per l'intero comparto attese importanti ricadute che lo terranno al passo con i tempi»

GIUSEPPE LA LOTA

Dopo Palermo, Ragusa. Nella classifica isolana che riguarda la ripartizione delle risorse economiche previste dai bandi 4.1 in favore delle aziende agricole, quella iblea fa la parte del leone. Orazio Ragusa, deputato regionale all'Ars, parla di «pioggia di finanziamenti in arrivo». Dei 1680 progetti finanziati (totale 80 milioni di euro), Ragusa ha ottenuto il sì per 232 progetti, solo 6 meno dei 238 per la provincia di Palermo. È la conferma della forte vocazione agricola dell'intero territorio ibleo che si caratterizza per la produzione serriicola nell'Ipparino e nello Sciclitano, e per quella zootecnica nella zona montana e col-

OGGI CONVEGNO A RAGUSA



➤ L'iniziativa con Bapr ed Enel X per un esempio unico in Italia

La prima comunità energetica nel campo dell'agricoltura iblea

MICHELE BARBAGALLO

RAGUSA. Si terrà oggi a partire dalle ore 16, presso l'hotel Poggio del Sole, il convegno dal titolo «La prima Comunità Energetica agricola in ambito Pmi». L'evento riferirà della creazione della prima Comunità Energetica in Italia applicata al settore agricolo, di cui Enel X è partner tecnologico e la Banca Agricola Popolare di Ragusa è l'istituto finanziatore. Nello specifico, si tratta di una primaria azienda florovivaistica finanziata dalla maggiore banca siciliana ed il supporto tecnico dell'azienda leader in Italia nella gestione delle energie rinnovabili.

Le relazioni degli esperti serviranno a spiegare i dettagli tecnici del progetto, ma anche le prospettive della normativa statale per un futuro sostenibile. Interverranno Gianni Girotto, presidente della Commissione Industria del Senato, il sindaco Peppe Cassi, Luca Barberis, direttore promozione e sviluppo sostenibile Gse, Roberta Papili, responsabile nazionale Clima Confagricoltura, Arturo Schinà e Saverio Continella, rispettivamente presidente e direttore Bapr, Francesco Gurrieri dell'azienda La Mediterranea, Augusto Raggi e Simone Benassi di Enel X, Modera Emanuele Occhipinti di Bapr.

Il ddl su bullismo e cyberbullismo presentato nella sede di Cento passi



VITTORIA. Il Pd di Vittoria ha partecipato all'incontro su "Bullismo e violenza, tra disagio e carenza di riferimenti culturali" promosso nella sede di Cento Passi con l'intervento del parlamentare all'Ars dei democratici, on. Nello Dipasquale, alla presenza del candidato sindaco on. Francesco Aiello. Nel corso dell'incontro, l'on. Dipasquale ha illustrato l'attività svolta in commissione V (Cultura, Formazione e Lavoro) all'Assemblea regionale siciliana con riferimento all'esame del ddl per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. "E' stato un confronto molto interessante - sottolinea il segretario cittadino del Pd di Vittoria, Giuseppe Nicastro - che ci ha consentito di verificare quali sono i contenuti di uno strumento di valenza cruciale".

Ragusa Provincia

Vittoria, tra magia e divertimento torna dal vivo l'emozione circense



Alcuni dei protagonisti di Scenica festival. Nella foto a destra, Ente nous



«Scenica festival» è in programma dal 9 al 18 luglio

Tre le location per la 13ª edizione: la sala Mandarà, il chiostro delle Grazie e il castello Henriquez

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Ritorna la magia e il divertimento grazie a "Scenica Festival", in programma a Vittoria dal 9 al 18 luglio. Come sempre in programma eventi di circo contemporaneo, teatro e musica che si svolgeranno nei luoghi più suggestivi del centro storico. La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale Santa Briganti con il patrocinio del Comune di Vittoria

ria e del Ministero della Cultura, quest'anno è sostenuta anche dall'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e dalla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia.

Gli eventi si svolgeranno nel corso di due fine settimana (il primo dal 9 al 11 luglio, il secondo dal 16 al 18 luglio), con due appuntamenti anche mercoledì 14 luglio. Tre le location scelte per questa 13esima edizione: Chiostro delle Grazie, Sala Mandarà e Castello

Henriquez. Diversi gli ospiti, tutti di prestigio. Per il circo, da Barcellona arriva la Compagnia Eia con *Espera* con lo spettacolo vincitore del Premio della Critica 2017 in Catalunya. Dalla Francia arriva lo straordinario collettivo *Cirque Entre Nous*, quattro virtuosi del palo del cinese che singolarmente vantano collaborazioni con alcune tra le più importanti compagnie circensi mondiali come *Cirque du Soleil* e *Cirque Eloize*.

La Compagnia Sacékripa, vincitrice nel 2004 del prestigioso premio *Jeune Talent de Cirque*, sarà in scena con *Vu: manipolazione d'oggetti e sottilissima ironia*. Sarà inoltre ospite Dado, clown fenomenale considerato uno dei maestri indiscussi, a livello europeo, della *Phisycal Comedy*.

Per il teatro è in programma lo spettacolo *Alla Furca* (Tringali/Condorelli). Non mancherà l'appuntamento con la rappresentazione di fine laboratorio teatrale annuale, condotto da Orazio Condorelli, *Mappe*.

Un grande nome del teatro italiano, Claudio Morganti, sarà presente con il raffinato spettacolo *La Vita ha un dente d'oro* con la drammaturgia di Rita Frongia. Appuntamento da non perdere è di certo quello con Valerio Aprea e Gola e altri pezzi brevi, reading su testi del geniale Mattia Torre.

A Scenica Festival 2021 torna anche il teatro di figura con la Compagnia Ele di Barcellona che con *Roulettes*, suo secondo spettacolo, ha già partecipato ad alcuni tra i più importanti festival europei.

La pluripremiata Compagnia Unterwasser di Roma porterà a Vittoria, invece, lo spettacolo *Out*, una combinazione di pupazzi e ombre per tutta la famiglia (venerdì 16 luglio ore 21.30).

Infine, sono in programma gli appuntamenti musicali: *Baby Dee* in concerto e *Sacramento*.



Andrea Luporini ne «La vita ha un dente d'oro»

Federica Occhipinti, una forza straordinaria Si aggiudica la maglia di campione regionale

Juniores donne. Una gara perfetta nel Messinese per l'atleta dell'Abiomed Ragusa

VITTORIA. La valanga rosa dell'Abiomed Bike & Co. Ragusa conferma le proprie peculiarità. Una forza inarrestabile quella generata dalle atlete del sodalizio ibleo che continuano ad inanellare successi in serie, dimostrando di possedere una marcia in più, a livello regionale, rispetto alle avversarie.

E' il caso di Federica Occhipinti, che, domenica scorsa, al trofeo vivaio Ziriò, campionato regionale Xco, prova di Coppa Sicilia, nel Messinese, ha dimostrato di essere in forma smagliante, sbaragliando le altre partecipanti e conquistando il primo posto nella categoria di pertinenza, la Juniores donne. Un trionfo, per l'atleta iblea allenata da Maurizio Mezzasalma, che è valso la conquista della maglia regionale. "Un altro trofeo da inserire in bacheca - afferma il presidente Giuseppe Nascondiglio - nel corso di



Federica Occhipinti in azione

questa stagione strana perché caratterizzata dalla pandemia ma davvero fruttuosa per quanto riguarda i risultati ottenuti soprattutto dalle nostre atlete che hanno dimostrato di essere un passo avanti a tutte le altre. E sono atlete che hanno le caratteristiche per potere proseguire lungo questa stessa lunghezza d'onda anche nel prossimo



La conquista della maglia regionale

futuro perché si tratta di ragazze che stanno crescendo sul piano agonistico e che potranno regalarci la conquista di ulteriori riconoscimenti. Siamo molto contenti per come sono andate le cose e per i riscontri ottenuti rispetto ai nostri sacrifici. Ma soprattutto siamo rincuorati sul fatto che sembra essere questa la strada da seguire". ●